



STADTGEMEINDE MERAN
COMUNE DI MERANO

SERVIZIO VIABILITÀ E SEGNALETICA

Merano/Meran, am 22.06.2026

ORDINANZA N. 342/2026 dd. 22.06.2026

via Bersaglio: divieto di sosta con rimozione forzata

Vista la richiesta della **MERANARENA** per lo sfalcio erba e pulizia al **parcheggio Bersaglio**;

sentito la Polizia Locale;

visto che per la realizzazione dei lavori di cui sopra si rende necessario intervenire sul piano viario, in modo superficiale, senza mezzi speciali ma con personale specializzato;

preso atto della necessità, al fine di garantire la sicurezza stradale e l'incolumità degli operai ai lavori di regolarizzare il passaggio veicolare e pedonale su detto parcheggio, per il tempo necessario all'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro;

constatato che detta chiusura del parcheggio non creerà gravi ostacolo alla circolazione stradale né particolari disagi alla popolazione;

visti gli articoli 6 e 7 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e le seguenti variazioni, che approva le norme sulla disciplina della circolazione stradale;

**IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE
ORDINA**

**IL 19/09/2026
dalle ore 07:00 alle ore 19:00**

in via Bersaglio (tutto il parcheggio Bersaglio):

- l'istituzione del divieto di sosta con rimozione forzata dei veicoli.

AVVERTE

che per eventuali danni a persone derivanti dal mancato rispetto dell'ordinanza sopra citata il contravventore risponderà in via penale, civile ed amministrativa;

DISPONE

che questa ordinanza verrà resa nota al pubblico mediante l'installazione della prescritta segnaletica stradale;

chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato (art. 337, 389, 450 c.2, 509 del codice penale), con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda a base della concerned legge vigente (art. 650 del codice penale).

che sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza tutti i funzionari ed agenti di cui all'articolo 12 del codice citato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso entro 60 giorni dalla data di pubblicazione presso il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti a norma dell'art. 37 c.d.s. oppure presso il Tribunale Amministrativo Regionale – sezione autonoma di Bolzano.

Il direttore di ripartizione – Der Abteilungsdirektor
- Dott. De Paoli Alessandro -
documento firmato digitalmente - Digital signiertes Dokument

DIENSTSTELLE VERKEHRSWESEN UND BESCHILDERUNG

ANORDNUNG Nr. 342/2026 vom 22.06.2026

Schießstandstraße: Parkverbot mit Zwangabschleppung

Nach Einblick in das Ansuchen der **MERANARENA** für Mäharbeiten und Säuberung im **Parkplatz Schießstand**;

nach Anhören der Ortpolizei;

in Anbetracht der Tatsache, dass für die Durchführung der oben genannten Arbeiten ein oberflächlicher Eingriff auf der Fahrbahn erforderlich ist, ohne spezialisierten Fahrzeugen jedoch mit spezialisiertem Personal;

unter Berücksichtigung der Notwendigkeit, die Verkehrssicherheit und die Unversehrtheit der Arbeiter zu gewährleisten, den Fahrzeugverkehr sowie den Fußgängerverkehr auf diesen Parkplatz für die notwendige Zeit während der Arbeitszeit zu regeln;

festgestellt, dass diese Schließung des Parkplatzes den Straßenverkehr nicht schwer behindern und keine besonderen Unannehmlichkeiten für die Bevölkerung verursachen wird;

gestützt auf die Artikel 6 und 7 des gesetzvertretenden Dekrets vom 30. April 1992, Nr. 285 und folgender Abänderungen, womit die Bestimmungen über die Regelung des Straßenverkehrs genehmigt wurden;

**ORDNET
DER ABTEILUNGSDIREKTOR**

**AM 19/09/2026
von 07:00 Uhr bis 19:00 Uhr**

in der Schießstandstraße (gesamte Parkplatz Schießstand):

- die zeitweilige Einführung des Parkverbots mit Zwangabschleppung.

WEISST DARAUF HIN

dass im Falle von herbeigeführte Personenschäden, welche entstanden sind durch die Nichtbeachtung der Vorschriften in der oben zitierten Verordnung haftet der Übertreter für die entstandenen Schäden, sei es strafrechtlich, zivilrechtlich als auch verwaltungsrechtlich.

WIRD VERFÜGT

dass diese Verordnung der Öffentlichkeit mittels Anbringung der vorgeschriebenen Beschilderung bekannt gegeben wird;

wer eine aus Gründen der Rechtswahrung, der öffentlichen Sicherheit, der öffentlichen Ordnung oder Gesundheit gesetzmäßig erlassene behördliche Verfügung nicht befolgt, wird, sofern die Tat nicht eine schere strafbare Handlung darstellt (Art. 337, 389, 450 Abs. 2, 509 des Strafgesetzbuches) mit Haftstrafe bis zu drei Monaten oder mit Geldbuße laut geltendem Gesetz bestraft (Art. 650 des Strafgesetzbuches).

dass die Funktionäre und Agenten laut Artikel 12 der zitierten Straßenverkehrsordnung sind mit der Durchführung der vorliegenden Verordnung beauftragt sind.

Gegen diese Maßnahme kann innerhalb von 60 Tagen ab Veröffentlichung Einspruch beim Ministerium für Infrastrukturen und Transporte im Sinne des Art. 37 der St.V.O. oder beim regionalen Verwaltungsgerichtshof – Autonome Sektion Bozen eingereicht werden.